

ANNO 2017 - NUMERO: 52 - DATA: 01/03/2017

Snapchat lancia gli occhiali Spectacles

Snap, la società "madre" dell'app Snapchat, amplia la vendita dei suoi occhiali Spectacles dotati di videocamera: non saranno più disponibili solo in negozi temporanei "a sorpresa", ma chiunque negli USA li potrà acquistare online. Più che oggetto tecnologico, gli Spectacles si presentano come accessorio di design: sono occhiali da sole, infatti, dal design accattivante. Il "plus" è rappresentato dalla videocamera integrata con cui registrare brevi video di 10 secondi da condividere,



esclusivamente, su Snapchat.

Il prodotto, lanciato lo scorso autunno, ha destato una grande curiosità negli Stati Uniti soprattutto per le sue modalità di vendita: gli Spectacles finora si potevano acquistare solo da distributori automatici particolarmente vistosi - chiamati Bot - che spuntavano a sorpresa, e 'a tempo', nelle città. Dopo una breve pausa, secondo Cnet News, i chioschi-bot continueranno a "spuntare". Nei documenti depositati alla Sec per la quotazione a Wall Street, Snap si descrive come una società di fotocamere e afferma che "reinventarle è la maggiore opportunità per migliorare le modalità in cui la gente vive e comunica".



Twitter diventa sempre più sicuro

Twitter lavora per rendere la sua piattaforma maggiormente sicura. Il social network ha deciso di implementare ulteriori soluzioni che permettono di ridurre i contenuti offensivi, dare più strumenti per controllare l'esperienza d'uso all'interno della piattaforma, e comunicare con maggiore chiarezza le azioni che il social network intraprende. Adesso, la piattaforma sociale permette di nascondere dalla timeline specifiche parole, compresi gli username e non solo più limitatamente alle



notifiche come avveniva sino ad oggi. Questa sorta di "black list" di parole può essere mantenuta in perpetuo o disattivata dopo un certo lasso di tempo (per un giorno, una settimana o un mese). Gli utenti potranno nascondere anche gli account senza foto di profilo e senza indirizzi e-mail o numeri di telefono. Dietro profili così strutturati, spesso si nascondono troll. Twitter sta lavorando per identificare tutti quegli account che si sono resi protagonisti di iniziative negative anche se non sono mai stati segnalati dagli utenti. Per farlo ha migliorato la sua tecnologia proattiva. A questi account Twitter darà una sorta di "timeout". Sostanzialmente per un certo periodo i loro tweet potranno essere visti solo dai loro contatti diretti.

Facebook per la prevenzione dei suicidi

Mark Zuckerberg ha evidenziato come il social network Facebook si trovi una posizione unica per aiutare a impedire alle persone di farsi del male da sole. Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, ogni 40 secondi si assiste ad un tentativo di suicidio. Proprio per provare a mettere un freno a questo triste fenomeno, Facebook ha annunciato nuovi strumenti che serviranno a fornire sostegno alle persone che potrebbero provare a tentare il suicidio. Trattasi di alcune soluzioni che si



aggiungono a quelle già messe in atto da tempo dal social network.

Sino ad oggi, gli utenti, infatti, potevano segnalare a Facebook i post contenenti frasi preoccupanti, ma adesso l'assistenza si sposta anche ai video Live. Se, dunque, un iscritto dovesse assistere ad un Live Video in cui il protagonista mostrasse tendenze suicida, potrà segnalare immediatamente al social network. Sarà poi Facebook, verificata la segnalazione, ad offrire supporto a chi ha segnalato il video per poter, così, aiutare l'amico in difficoltà. Il social network aveva pensato anche di interrompere le dirette dei Live incriminati ma recenti studi hanno dimostrato che farlo significa molto spesso perdere l'opportunità di aiutare la persona. Ovviamente, Facebook non ha fatto tutto da solo ma si è appoggiato con molte organizzazioni attive nel sociale e nella sanità che potranno essere contattate attraverso Messenger da chi si sente poco bene.



Microsoft spegne Skype WiFi

Microsoft chiuderà definitivamente Skype WiFi. Forse a molti potrebbe non dire molto eppure è un servizio nato 4 anni fa ed in precedenza era conosciuto con il nome di Skype Access. In buona sostanza, trattasi di un servizio che permette agli utenti di collegarsi ad una serie di hot spot WiFi sparsi per il mondo a prezzi contenuti. Secondo le ultime stime, questa galassia di punti d'accesso può contare, oggi, su circa 2 milioni di hot spot. Lo spegnimento del servizio avverrà il prossimo 31 marzo in tutto il mondo. Microsoft ha comunicato ufficialmente che questa scelta è da ricondursi alla volontà di concentrare gli sforzi nello sviluppo dei servizi principali di Skype. Probabilmente, in realtà, Skype WiFi non stava dando i risultati sperati e così Microsoft potrebbe aver deciso di chiuderlo per concentrare le risorse su altri progetti. Probabilmente molti non sentiranno la sua mancanza ma gli attuali utilizzatori non devono temere nulla per quanto riguarda l'eventuale perdita



del credito residuo del servizio. Nel caso sul loro account Skype WiFi fosse rimasto un po' di credito, gli utenti potranno, adesso, utilizzarlo per effettuare chiamate all'interno di Skype. Successivamente alla scadenza del 31 marzo, tutti coloro che provassero ad utilizzare Skype WiFi per collegarsi ad un hot spot del servizio non riusciranno più ad autenticarsi.



Sempre più italiani scelgono Singapore come meta per le vacanze

Sempre più italiani scelgono Singapore come meta per le proprie vacanze: nel 2016 infatti, sono stati 74.628 le persone che hanno scelto di visitare la Città-Stato asiatica, con un incremento del +7,6% rispetto all'anno precedente. Crescita

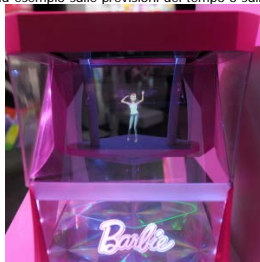


importante anche sul fronte degli arrivi crocieristici, aumentati del 29% fino ad un totale di 5.358. I mercati che hanno fatto registrare la maggiore crescita per numero di visitatori sono stati la Cina (+36%), l'Indonesia (+6%) e l'India (+8%). I cali più significativi sono stati invece da Hong Kong (-12%), Malesia (-2%), Australia (-2%), Corea del Sud (-2%) e Giappone (-1%). Il calo di Hong Kong è dovuto principalmente alle deboli performance economiche del Paese, mentre il deprezzamento della valuta malese ha inciso sui viaggi verso Singapore.



Barbie diventa hi-tech

Barbie più invecchia e più diventa moderna. Dopo la versione connessa a internet e parlante del 2015, la bambola, che il mese prossimo compirà 58 anni, si fa immateriale, diventando un ologramma che funziona da assistente digitale. "Hello Barbie Hologram", presentato in questi giorni alla Toy Fair di New York, è una scatola in cui compare l'ologramma di Barbie, in grado di intrattenere i bambini e rispondere alle loro domande. Similmente agli assistenti virtuali per adulti come Siri di Apple e Cortana di Microsoft, Barbie Hologram comprende ciò che le viene detto e può rispondere ai quesiti, ad esempio sulle previsioni del tempo o sulle news. Una volta chiamata, pronunciando le parole "Hello Barbie", l'ologramma può anche far

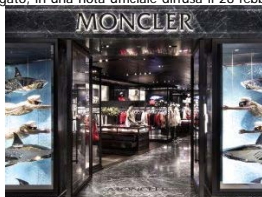


divertire i bambini ballando su vari stili musicali, o prendere nota di impegni e appuntamenti per poi ricordarli. In più rispetto agli assistenti digitali "canonici", Barbie Hologram ha un aspetto, di cui si può cambiare non solo l'abbigliamento, ma anche il colore dei capelli e la tonalità della pelle, l'etnia e il tipo di corporatura. Con una app i genitori possono mettere dei paletti ai figli, ad esempio stabilendo a che ora Barbie Hologram va a nanna e smette di interagire con i bambini.

In più rispetto agli assistenti digitali "canonici", Barbie Hologram ha un aspetto, di cui si può

Ricavi oltre il miliardo per Moncler

Nel 2016 Moncler ha realizzato ricavi per 1,040 miliardi, con un + 18% rispetto agli 880,4 milioni registrati nello stesso periodo del 2015. L'utile netto si attesta a 196 milioni di euro, in crescita del 17% rispetto ai 167,9 milioni dell'anno prima. L'Ebitda Adjusted è stato di 355,1 milioni di euro, contro i 300 milioni dell'esercizio 2015, con un'incidenza sui ricavi del 34,1%. L'indebitamento netto si attesta invece a 49,6 milioni di euro al 31 dicembre 2015. La società rende noto che il Cda ha proposto un dividendo di 18 centesimi per azione, pari 45 milioni di euro complessivi. "Oltre un miliardo di euro di fatturato, oltre 100 milioni di cassa, quasi 200 milioni di utile netto. Il 2016 segna un altro importante traguardo nella storia di successo di Moncler", ha commentato Remo Ruffini, Presidente e Amministratore Delegato, in una nota ufficiale diffusa il 28 febbraio. "L'ultimo trimestre del 2016 siamo cresciuti a doppia cifra in tutti i mercati ed in tutti i canali, nonostante uno



scenario incerto e volatile che mi aspetto possa perdurare anche nel prossimo futuro".

Ruffini, che ha acquisito Moncler nel 2003, si è detto particolarmente orgoglioso di vedere che il brand è amato da un numero sempre maggiore di consumatori in tutto il mondo ed è convinto che l'azienda possa guardare al futuro con fiducia. L'obiettivo del 2017 è continuare a crescere, consolidando le posizioni ottenute nei mercati chiave, andando avanti a sviluppare la rete vendita e puntando sull'espansione internazionale. Nuovi progetti anche sul lato del prodotto: la casa di moda vuole continuare ad ampliare la propria offerta con categorie merceologiche complementari a quelle che ne delineano il core business.



25 anni di Disneyland Paris

Per celebrare i 25 anni, Disneyland Paris si regala due nuove collaborazioni con marchi di moda e bijoux, attraverso capsule collection ispirate al mondo magico del parco di divertimenti parigino, che dalla sua nascita ha ospitato più di 300 milioni di visitatori. "È la prima volta che ci rivolgiamo a dei marchi per creare delle collezioni che celebrino il nostro anniversario", ha spiegato Florence Roussel, Direttore Merchandise e Retail di Disneyland Paris. "Ognuno di questi brand ha saputo



reinterpretare a suo modo il nostro heritage, mixandolo con il proprio DNA".

La prima di queste collaborazioni vede come protagonista il brand MiniMe Paris, fondato nel 2014 da Marie Marquet e caratterizzato da un mood pop al limite con il surrealismo, che ha creato per i 25 anni del parco una serie di accessori tra cui un cerchietto con le immagini di Topolino e Minnie e un berretto in lana merino, oltre ad alcuni capi prêt-à-porter tra cui



una felpa in pile e tre t-shirt in jersey, partire da metà marzo.

Una selezione della capsule MiniMe per Disneyland Paris è stata presentata il 27 febbraio da Colette a Parigi: i capi saranno disponibili presso il parco divertimenti a



Foot Locker: utile netto in aumento

Il noto gruppo americano Foot Locker specializzato nella vendita di abbigliamento sportivo e di calzature ha reso noti i risultati del 4° trimestre e dell'intero suo esercizio, chiusosi il 28 gennaio. Nel 4° trimestre, le vendite totali della società statunitense fondata nel 1974 da Frank Woolworth sono cresciute del 5,3%, a 2.113 milioni di dollari (1.989 milioni di euro), e le vendite comparabili sono cresciute del 5%. L'utile netto è risultato essere di 189 milioni di dollari (178 milioni di euro), o 1,42 dollari per azione, contro i 158 milioni di dollari, 1,14 dollari per azione, dell'anno precedente. Il margine lordo è leggermente aumentato, passando dal 33,6 al 33,7%, mentre le spese amministrative e commerciali sono diminuite di 60 punti base, al 18,7%. Foot Locker ha aperto 20 nuovi negozi nel corso del 4° trimestre e ha anche ammodernato o trasferito 59 punti vendita. Il gruppo ha inoltre chiuso 51 negozi nello stesso periodo.



Sulla totalità dell'esercizio, le vendite del marchio con sede a New York City sono cresciute del 4,8%, a 7.766 milioni di dollari (7.311 milioni di euro), contro i 7.412 milioni dell'anno precedente. A dati comparabili, le vendite sono cresciute del 4,3%. L'utile netto è invece stato di 664 milioni di dollari (625,2 milioni di euro), o 4,91 dollari per azione, contro i 541 milioni, o 3,84 dollari per azione, dell'anno precedente. Secondo Lauren Peters, direttrice finanziaria di Foot Locker: "Il nostro EBIT ha superato il miliardo di dollari per la prima volta nella nostra storia e la percentuale di EBIT ha raggiunto il 13% delle vendite. Il nostro margine netto rettificato è aumentato all'8,4% e le nostre vendite per metro quadrato hanno raggiunto i 515 dollari".



Coppa Italia: Juve-Napoli 3-1 con molte polemiche

La partita di andata delle semifinali di Coppa Italia tra Juventus e Napoli è finita 3 a 1 per i bianconeri. Parita con molte polemiche per i due rigori dati alla squadra di Allegri. Azzurri in vantaggio con Callejon al 36' pt. Nella ripresa i bianconeri ribattono il risultato con una doppietta di Dybala su rigore (2' e 24' st) e Higuain (19' st). Il ritorno è in programma mercoledì 5 aprile. Il ds del Napoli Cristiano Giuntoli va giù duro contro l'arbitraggio di Valeri: "Non interrompiamo il silenzio stampa, facciamo i complimenti pubblici ai ragazzi per la prova. Oggi perdiamo per decisioni vergognose, cose che sconfiggono il calcio italiano. Non c'è il primo rigore per la Juve e tantomeno il secondo perchè Reina prende palla. Nel primo



Dybala va addosso a Koulibaly, butta via la palla a caso. Il nostro c'è, vergognoso quest'arbitro. Complimenti alla squadra". Di questo sono contento. Il Napoli è sempre una squadra difficile da affrontare - le parole del tecnico bianconero - noi abbiamo fatto molto bene nella ripresa e siamo cresciuti fisicamente. Con ordine abbiamo giocato bene, ma sono convinto che questa squadra abbia ancora margini di crescita importante. I rigori? Dal campo sembravano esserci - conclude Allegri - in ogni caso la nostra prestazione non può essere ridotta solo ai rigori. Potevamo fare anche altri gol".

"Stasera, ribatte Allegri, bisogna fare i complimenti a tutta la squadra, abbiamo



The most fascinating video game console in years: Nintendo Switch

Will Switch be the great console comeback that Nintendo so desperately crave? That is the question that will persist as the intriguing home-and handheld hybrid console arrives on the market on Friday. Following the commercial disappointment that was the Wii U, Nintendo scoured its hardware legacy to create what is, essentially, a greatest hits console. The simplicity and playfulness of the NES, the motion control of the Wii, and the portability and touchscreen of the DS. Glimmers of Nintendo's formidable history can be seen in a console that, typically for the Kyoto company, is quite unlike its competitors. This is, essentially, a handheld tablet that can dock to your TV and switching between the two is instant and uncomplicated. What it lacks in sheer technological grunt it makes up for with charm and innovation. Its party piece to either play at home or take on the go is a handy elevator pitch, but there is more to it than that, with its impressive,



adaptable Joy-Con controllers lending it a sense of invention rarely seen. Too idiosyncratic for an often risk-averse market? Perhaps. And question marks abound over pricing, strategy and a patchy games library. But purely in hardware terms, the Switch is a fascinating piece of work. For the £279.99 price tag, you are getting the Switch tablet itself, the dock that connects the console to the TV, the left-and-right Joy-Con controllers and a grip to snap them together to form a more traditional gamepad. You also get a HDMI cable and an AC adaptor that goes into the dock or the console itself. It is quick and easy to get started, with Nintendo smartly running you through setup on the tablet's screen before you connect the dock to the TV and slot the console inside. Most new game consoles harbour hidden costs in some form, but Switch's modular nature means there are a slew of peripherals and extras you might want to consider. Which, of course, will bump up that already significant price. Games aside, you will be able to get on with your Switch quite happily with the basic pack; you can charge the Joy-Cons on the side of the console, and splitting them up will allow you 2-person multiplayer on certain games. But in an attempt to drive that initial outlay below £300, it feels like a few corners have been cut. Unusually for a Nintendo console, there is no pack-in game with the Switch (mini-game compendium 1-2-Switch was the obvious candidate), although it is worth noting that it is rare for other console manufacturers to do so either. But you will still need to account for at least one game in the starting price.



Barack Obama to return to politics?

Barack Obama is preparing for his return to politics, his friend and former Attorney General Eric Holder said the former president is "ready to roll". He said he's been in talks with Mr Obama about how he can make a return to politics, including ways he can interact with the National Democratic Redistricting Committee (NDRC), such as fundraising and interacting with state legislators. Mr Obama asked Mr Holder to head that committee last year. Politico reported the politician's



comments, which he made at a press briefing. "It's coming. He's coming," said Mr Holder, "And he's ready to roll." He said that Mr Obama "will be a more visible part of the effort." The NDRC was set up to prepare for redistricting changes set to come into effect in 2021. This will see US states redraw their Congressional and state legislative lines. The group says it hopes to "fight back and produce fairer maps" in the redistricting process. This news comes after it was revealed the Obamas are set to attain a record-breaking book deal. Michelle and Barack Obama are poised to make at least \$60 million (£49 million) from a book deal. According to the Financial Times, a bidding war has started between publishers for the rights. Although Mr and Mrs Obama will be writing separate books, they are negotiating a joint publishing deal. A number of leading publishers are in the running. It is claimed that Penguin Random House, which has published three other books by Barack Obama, is in pole position.



Samsonite e Vodafone per tracciare i bagagli

Nel 2015, 23,1 milioni di bagagli nel mondo sono stati smarriti temporaneamente o, in alcuni casi, persi per sempre (6%). Per ovviare a questo problema, lo specialista della valigeria Samsonite e Vodafone hanno avviato una collaborazione volta a sviluppare tecnologie in grado di migliorare la tracciabilità del proprio bagaglio. Samsonite ha deciso infatti di sperimentare una nuova tecnologia basata su batterie a lunga durata denominata Narrowband-IoT (NB-IoT) con Vodafone, come opzione aggiuntiva per la soluzione Track & Go. Track & Go è un dispositivo che può essere inserito in valigia ed essere monitorato dal proprietario, in base a due principi: alert di prossimità e geolocalizzazione. La tecnologia NB-IoT permette di



realizzare una nuova generazione di dispositivi telemetrici, meno invasivi e più efficienti, che, utilizzando meno energia, possono ospitare batterie più piccole ma di lunga durata. In questo modo diventa possibile monitorare i propri oggetti di valore e nel caso in cui un bagaglio vada perso, si potrà localizzare la sua posizione in tempo reale. Oltre a Vodafone, per sviluppare al meglio la soluzione Samsonite sta collaborando anche con Accent Systems che svilupperà l'hardware e con l'agenzia mobile In The Pocket per l'integrazione della app.

